

VareseNews

Elcon si fa strada e cerca di conquistare gli ambientalisti

Pubblicato: Lunedì 2 Aprile 2012



Giovane Italia di Castellanza, insieme alle organizzazioni

ambientaliste Arcadia Olona e Circoli dell'Ambiente e della Cultura Rurale, hanno organizzato un momento di **confronto con Bp Sec, la società di consulenza che comunica, per conto della Elcon**, il progetto per la realizzazione di un impianto di smaltimento di rifiuti chimici nel polo chimico di Castellanza. A spiegare il progetto nel dettaglio è stato **Daniele Barbone**, amministratore della società Bp Sec, il quale si è sottoposto al **fuoco di fila delle domande dei presenti cercando di spiegare, in particolare, che l'impianto che si vuole realizzare non sarà un inceneritore**.

All'incontro, che si è tenuto presso il bar **Drogheria Moderna di piazza Castegnate**, hanno partecipato in molti, compresi alcuni membri del neonato comitato **No Elcon**, che verrà battezzato il prossimo 14 aprile ufficialmente, e alcuni studenti della Liuc.

L'associazione Circoli dell'Ambiente ha chiesto di poter studiare il progetto dell'impianto nel dettaglio con il loro comitato scientifico e il direttore di BPSEC si è dichiarato d'accordo. Barbone ha voluto confermare la volontà di Elcon/BPSEC di tenere aperto un canale di confronto con tutti e la disponibilità a recepire le indicazioni che arriveranno dal territorio e dalle diverse organizzazioni. Il direttore di BPSEC ha però fatto una ferma richiesta: **che non accadano più episodi assurdi e inqualificabili quali si sono verificati recentemente con l'accostamento** (in un articolo pubblicato in un sito di informazione) **del progetto Elcon ai campi di sterminio di Auschwitz**, e che il dialogo sia sempre rispettoso delle opinioni diverse, senza attacchi alle persone.

«Gli studenti universitari sono molto interessati e si sono dimostrati molto corretti e aperti mentalmente», ha commentato alla fine dell'incontro Daniele Barbone, «una disponibilità al dialogo che ha contagiato tutti i presenti, tanto che alla fine ci si è salutati cordialmente anche con quegli oppositori che nei giorni scorsi avevano usato i toni più polemici».

Nel frattempo **la costituzione del comitato, come detto, va avanti. Sono già 463 i membri del gruppo facebook** che si oppone a questo impianto e **il 14 aprile alle 16 nella biblioteca comunale si terrà la prima assemblea aperta che eleggerà anche il portavoce**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

